



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale”, in particolare l’articolo 33, come modificato dall’articolo 42 della legge 9 marzo 1989, n. 88, e successive modifiche ed integrazioni, nonché dall’art. 7, comma 10, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 21 gennaio 2014, come modificato dai decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 17 aprile 2015, e del 1° giugno 2017, concernente la ricostituzione del Comitato dell’Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) per la regione Veneto, con il quale è stata nominato, tra gli altri, il sig. Enea Passino, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti, su designazione dell’Unione Generale del Lavoro (UGL);

VISTO il verbale della relativa seduta di insediamento del Comitato regionale Inps per il Veneto in data 18 marzo 2014;

VISTA la nota in data 18 gennaio 2016 con la quale il Presidente del Comitato regionale INPS per il Veneto, ha reso noto - ai sensi dell’articolo 42 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639 e dell’articolo 5, comma 3, del Regolamento riunioni comitati periferici - che “nella riunione del Comitato regionale del 20 ottobre u.s. è stata iscritta all’ordine del giorno secondo le norme richiamate e successivamente approvata la procedura per l’attivazione della decadenza dal Comitato regionale INPS Veneto per i Sig.ri Passino Enea in rappresentanza (UGL - lavoratori dipendenti) e (...omissis...), e trasmesso copia del verbale n. 1 della seduta del Comitato di cui trattasi, in data 14 gennaio 2016;

VISTO il punto 5 del citato verbale n. 1 del 14 gennaio 2016 nel quale il Presidente del Comitato in argomento, ha comunicato “come già anticipato nella convocazione che è all’ordine del giorno la proposta, da inoltrare con comunicazione ufficiale agli Organi competenti, della decadenza dal Comitato stesso dei Sigg. (...omissis...) e Passino Enea. Ricorda come i Sigg. siano stati più volte contattati, anche attraverso i rispettivi referenti di appartenenza, ma non hanno mai partecipato alle riunioni, né hanno mai comunicato i motivi dell’assenza” e “Il Comitato all’unanimità approva la segnalazione allegata”;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO l'articolo 42 del citato D.P.R. n. 639/1970 che, al comma 1, prevede, *“I membri degli organi di gestione debbono essere dichiarati decaduti dalla carica qualora, per più di tre volte consecutive e senza giustificato motivo, si astengano dal partecipare alle adunanze dell'organo di cui fanno parte”*, e al comma 3, stabilisce, *“La decadenza è pronunciata da chi è competente alla nomina, su proposta motivata dell'organo al quale il membro appartiene – che è tenuto a contestare preventivamente all'interessato le assenze, per le eventuali giustificazioni da presentare nel termine di quindici giorni – e previa valutazione delle giustificazioni eventualmente presentate all'organo medesimo”*

VISTE le note ministeriali del 21 marzo 2016, del 24 aprile 2017 e del 30 agosto 2017 con le quali è stata richiesta la designazione di un nuovo rappresentante ministeriale in seno al Comitato di cui trattasi, corredata dalla relativa documentazione ivi indicata;

VISTE le comunicazioni in data 17 settembre 2017 e 16 ottobre 2017 con le quali UGL ha comunicato la designazione del nuovo rappresentante di pertinenza in seno al citato Comitato, corredata della documentazione richiesta;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

RITENUTO necessario procedere, alla pronuncia di decadenza dall'incarico del sig. Enea Passino, quale componente del Comitato regionale Inps per il Veneto, in applicazione dell'articolo 42, comma 3, del citato D.P.R. n. 639/1970 e, nel contempo, alla relativa sostituzione;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

DECRETA

Articolo 1

(dichiarazione decadenza componente Comitato)

1. Il sig. Enea Passino è dichiarato decaduto dalla carica di componente del Comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) per la regione Veneto.

Articolo 2

(nomina componente Comitato)

1. Il sig. Fabio Beltempo è nominato componente del Comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) per la regione Veneto, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti, su designazione dell'Unione Generale del Lavoro (UGL) e in sostituzione del sig. Enea Passino.

2. Il sig. Fabio Beltempo rimarrà in carica per il restante periodo del quadriennio di durata del Comitato.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it.

Roma, 7 dicembre 2017

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali

f.to Giuliano Poletti

Il Ministro dell'economia e delle finanze

f.to Pietro Carlo Padoan